



Capitolato speciale d'appalto

Accordo quadro

Servizio di formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro per i lavoratori dell'Ateneo di Catania

IL RUP
DOTT.SSA DONATELLA CRISCIONE

I PROGETTISTI:

DOTT.SSA AUSILIA SCIUTO

DOTT.SSA RAFFAELLA LA ROSA

INDICE

TITOLO I

OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

Art. 1 - Premessa	pag. 2
Art. 2 - Definizioni	pag. 2
Art. 3 - Oggetto dell'appalto	pag. 2
Art. 4 - Importo e durata dell'accordo quadro	pag. 3
Art. 5 - Requisiti della Società erogatore del servizio	pag. 4

TITOLO II

CONTENUTI DEL SERVIZIO

Art. 6 - Contenuti corsi di formazione del Gruppo A “Sicurezza”	pag. 4
Art. 6.1 - Corsi di formazione per Dirigenti	pag. 4
Art. 6.2 - Corsi di formazione per Preposti	pag. 5
Art. 6.3 - Corsi di formazione per lavoratori	pag. 6
Art. 6.4 - Corsi di aggiornamento per preposti	pag. 11
Art. 6.5 - Corsi di aggiornamento per lavoratori	pag. 11
Art. 7 - Corsi di formazione del Gruppo B “PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO”	pag. 12
Art. 7.1 – Corsi di primo soccorso	pag. 12
Art. 7.2 – Corsi di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza	pag. 12
Art. 8 - Corsi di formazione del Gruppo C “CORSI SPECIALISTICI IN MAT. DI SICUREZZA”	pag. 13
Art. 8.1 - Corsi base di formazione per Formatori	pag. 13
Art. 8.2 - Corsi base di formazione per ASPP	pag. 13
Art. 8.3 - Corsi base di formazione per RSPP	pag. 13
Art. 8.4 - Corsi base di formazione per RR.LL.S.	pag. 13
Art. 8.5 - Corsi di aggiornamento triennale per Formatori	pag. 13
Art. 8.6 - Corsi di aggiornamento quinquennale per RSPP	pag. 13
Art. 8.7 - Corsi di aggiornamento quinquennale per ASPP	pag. 13
Art. 8.8 - Corsi di aggiornamento annuale per RR.LL.S.	pag. 13
Art. 9 - Quadro riepilogativo fabbisogno formativo	pag. 13

TITOLO III

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI CORSI E OBBLIGHI DEL CONTRAENTE

Art. 10 - Modalità di esecuzione dei corsi e adempimenti richiesti all'appaltatore del servizio	pag. 15
Art. 11 - Osservanza delle Leggi e delle Norme	pag. 16
Art. 12 - Personale addetto al servizio	pag. 17

TITOLO IV

PRESENTAZIONE OFFERTA

Art. 13 - Offerta economica	pag. 17
Art. 14 - Criteri di aggiudicazione	pag. 17
Art. 15 - Contratto – Stipulazione – Spese	pag. 18
Art. 16 - Garanzie obbligatorie – cauzione	pag. 18
Art. 17 - Direttore dell'Esecuzione del Contratto e certificato di verifica di conformità	pag. 18
Art. 18 - Corrispettivo e modalità di pagamento	pag. 19
Art. 19 – Subappalto	pag. 19
Art. 20 - Forza maggiore	pag. 19
Art. 21 – Penali	pag. 19
Art. 22 – Foro competente	pag. 20
Art. 23 – Importi contratti applicativi	pag. 20
Art. 24 – Tutela della Privacy	pag. 20
Art. 25 – Clausola risolutiva espressa	pag. 20
Art. 26 – Recesso	pag. 20

TITOLO I

OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

Art. 1 - Premessa

Il presente documento definisce le condizioni, le modalità e i termini di esecuzione per l'affidamento del servizio di formazione in materia di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss. mm. e ii., per il personale dell'Università degli Studi di Catania mediante Accordo Quadro disciplinato ai sensi dell'art. 59 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 2 - Definizioni

Nell'ambito del presente Capitolato, s'intende per:

- “Stazione appaltante”, “UniCT”, “Committente”, “Amministrazione”, “Ente”: l’Università degli Studi di Catania che indice la presente procedura di gara per l’individuazione di un operatore economico al quale affidare i servizi descritti;
- “RUP” o “Responsabile Unico del Progetto”: si intende il soggetto che svolge tutti i compiti relativi alla procedura di affidamento previsti dall’art. 15 del D. Lgs. 36/2023;
- “DEC” o “Direttore dell’Esecuzione del Contratto”: si intende il soggetto, nominato dal RUP, che è preposto al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dell’esecuzione del contratto, previsti dall’art. 114 del D. Lgs. 36/2023;
- “Contraente”, “Affidatario”, “Impresa” “Appaltatore”, “Esecutore”, “Ente di Formazione”: operatore economico al quale affidare i servizi di cui al presente Accordo Quadro;
- “Offerta”: l’insieme delle dichiarazioni e dei documenti, di carattere amministrativo, tecnico, economico, che l’Operatore economico ha presentato ai fini della partecipazione alla procedura indetta dall’Università degli Studi di Catania.

Art. 3 - Oggetto dell’Appalto

Premesso che l’art. 18 comma 1 lett. I) del D. Lgs. 81/08 e ss. mm. ii. obbliga il Datore di Lavoro ad adempiere agli obblighi di formazione e addestramento ai sensi dell’art. 37 del suddetto D. Lgs. affinché, relativamente alla propria organizzazione, ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni, l’oggetto del presente capitolo riguarda l’affidamento da parte dell’Università degli Studi di Catania a un ente di formazione esterno di tutte le attività necessarie alla organizzazione nonché gestione ed esecuzione dei corsi di formazione, rivolti al proprio personale in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, primo soccorso, antincendio e gestione delle emergenze.

L’appalto ha come oggetto l’affidamento del servizio di formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro per i lavoratori dell’Ateneo di Catania e per i lavoratori equiparati (studenti, specializzandi, dottorandi, ecc.) mediante la stipula di un accordo quadro della durata di anni 4 (quattro) – CPV 80550000-4.

Il contraente si assumerà la responsabilità dell’attività formativa suddetta e si impegnerà a mettere in campo ogni onere necessario allo svolgimento delle attività richieste dall’Università degli Studi di Catania, con la consapevolezza che la formazione dei lavoratori è disciplinata dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. ii. che la definisce come il processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione conoscenze e procedure utili all’acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi ai sensi dell’art. 2 c. 1 lett. aa) D. Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. ii..

Il contraente si impegnerà ad avvalersi di formatori che, in merito allo svolgimento dei corsi di formazione per Dirigenti, Preposti e Lavoratori, dovranno possedere i requisiti di cui al Decreto Interministeriale del 06.03.2013, in merito ai corsi di formazione per gli addetti antincendio, dovranno possedere i requisiti di cui all’art. 6 del Decreto Ministeriale del 02.09.2021 ed infine in merito ai corsi di formazione per addetti al primo soccorso, dovranno essere medici abilitati alla professione.

In considerazione di quanto sopra, l’appalto prevede le seguenti attività formative così come di seguito distinte:

Gruppo A “SICUREZZA”

- corsi di formazione per dirigenti della durata di 16 ore (4+12);
- corsi di formazione per preposti della durata di 8 ore (4+4);
- corsi di formazione per lavoratori (rischio basso) della durata di 8 ore (4+4);
- corsi di formazione per lavoratori (rischio medio) della durata di 12 ore (4+8);
- corsi di formazione per lavoratori (rischio alto) della durata di 16 ore (4+12);
- corsi di aggiornamento per preposti della durata di 6 ore;
- corsi di aggiornamento per lavoratori della durata di 6 ore.

Gruppo B “PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO”

- corsi di formazione per addetti al primo soccorso della durata di 12 ore;
- corsi di formazione specifica per addetti antincendio della durata di 16 ore.

Gruppo C “CORSI SPECIALISTICI IN MATERIA DI SICUREZZA”

- corsi base di formazione per formatori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro della durata di 24 ore;
- corsi base di formazione per Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi (Modulo A e Modulo B) della durata di 76 ore (28+48);
- corsi base di formazione per Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi (Modulo C) della durata di 24 ore;
- corsi base di formazione per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza della durata di 32 ore;
- corsi di aggiornamento triennale per formatori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro della durata di 24 ore;
- corsi di aggiornamento quinquennale per Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi della durata di 40 ore;
- corsi di aggiornamento quinquennale per Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi della durata di 20 ore;
- corsi di aggiornamento annuale per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza della durata di 8 ore.

L’attività formativa di cui al gruppo C “*CORSI SPECIALISTICI IN MATERIA DI SICUREZZA*” è finalizzata ad assicurare il rispetto degli artt. 32 e 33 del D. Lgs. 81/08 e ss. mm. ii. per il corretto svolgimento delle attività di valutazione dei rischi effettuate dal Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi di ateneo attraverso le figure del Responsabile e degli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi nonché l’attività svolta dai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e dei formatori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Si rappresenta che, ai sensi dell’art. 11 del D. Lgs 36/2023, il CCNL di riferimento è il “CCNL Società ed Enti di Formazione”.

Art. 4 – Importo e durata dell’accordo quadro

Il valore complessivo, presunto e non garantito, posto a base di gara per la durata dell’Accordo quadro (quattro anni), ammonta ad € 501.400,00 (euro cinquecentounomilaquattrocento/00), IVA esente ai sensi dell’art. 10, n. 20 del D.P.R. n. 633/72, quale valore massimo da contrattualizzare con singoli contratti applicativi.

Il valore effettivo dell’Accordo quadro sarà determinato dalle prestazioni concretamente richieste e fornite nel corso dell’esecuzione del rapporto contrattuale dell’accordo quadro stimato.

Non è previsto alcun importo contrattuale minimo garantito.

L’accordo quadro ha durata di mesi 48 (quarantotto) a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Qualora richiesto dall’Amministrazione, l’Appaltatore si obbliga a dare avvio anche anticipatamente al servizio, nelle more della stipula dell’Accordo Quadro, nel rispetto, di quanto previsto dall’art. 17, comma 8, del D. Lgs. 36/2023.

La durata di ogni contratto applicativo stipulato in forza del presente accordo quadro sarà precisata nell’ambito dello stesso contratto.

Alla scadenza del termine dei 48 mesi dalla sottoscrizione, il rapporto si intenderà risolto di diritto senza obbligo di disdetta.

Resta inteso che la suddetta durata di 48 mesi è riferita all'Accordo Quadro, nell'ambito del quale potranno essere affidati contratti applicativi a loro volta di durata massima di 48 mesi, la cui validità potrà, quindi, eccedere la durata dell'Accordo Quadro.

L'aggiudicatario dovrà espletare ogni adempimento anche successivo alla scadenza dell'Accordo quadro, fornendo e completando il servizio ordinato, purché il contratto applicativo sia stato sottoscritto entro la vigenza dell'Accordo Quadro.

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, l'appaltatore dà atto di non avere nulla a che pretendere ad alcun titolo a fronte di prestazioni non richieste, nel caso in cui, per qualsiasi motivo, ivi compreso il decorso dei termini contrattuali, non sia stato consumato l'intero importo di contratto.

Art. 5 - Requisiti dell'ente di formazione erogatore del servizio

L'ente di formazione concorrente deve essere in possesso, pena esclusione dalla gara, dei seguenti requisiti, da documentare:

- iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura; oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
- accreditamento alla formazione presso il DASOE della Regione Siciliana anche mediante organismi paritetici;
- in ordine alla capacità economico finanziaria: i soggetti concorrenti devono possedere un fatturato globale complessivo, maturato nel triennio precedente a quello della data di pubblicazione del bando, almeno pari al valore posto a base d'asta;
- in ordine alla capacità tecnica e professionale: i soggetti concorrenti devono dimostrare l'avvenuta esecuzione nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di servizi di tipologia analoga a quella oggetto di gara cui si intende partecipare, per un importo minimo complessivo pari almeno all'importo posto a base di gara.

Infine, l'ente di formazione aggiudicatario dovrà garantire l'applicazione del CCNL di cui all'art. 3 del capitolato oppure l'applicazione di un altro contratto che garantisce le stesse tutele economiche e normative nei confronti dei lavoratori e di quelli in subappalto.

TITOLO II **CONTENUTI DEL SERVIZIO**

Art. 6 - Contenuti corsi di formazione del Gruppo A “Sicurezza”

I contenuti dei corsi di formazione vengono di seguito elencati e distinti per ogni tipologia di corso.

Art. 6.1 Corsi di formazione per Dirigenti

(Importo unitario posto a base d'asta: € 1.200,00)

L'art. 2 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 81/08 e ss.mm. e ii., definisce "Dirigente" la persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa. Il corso per dirigenti, della durata di **16 ore**, ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti una formazione che copre gli ambiti giuridici e normativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, approfondendo la gestione e l'organizzazione della sicurezza, anche per mezzo di modelli conformi ai requisiti dell'art. 30 del D.Lgs. 81/08 e ss. mm. e ii.. Sono inoltre trattate le tematiche relative alla valutazione dei rischi, alla comunicazione, formazione e consultazione dei lavoratori.

Programma del Corso

Modulo 1: Giuridico – Normativo:

- sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori;
- gli organi di vigilanza e le procedure ispettive;
- soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.: compiti, obblighi, responsabilità e tutela assicurativa;

- delega di funzioni;
- la responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa;
- la "responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica" ex D.Lgs. n. 231/2001, e ss.mm.ii..

Modulo 2: Gestione ed organizzazione della sicurezza:

- modelli di organizzazione e di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (art. 30, D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.);
- gestione della documentazione tecnico amministrativa;
- obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione;
- organizzazione della prevenzione incendi, primo soccorso e gestione delle emergenze;
- modalità di organizzazione e di esercizio della funzione di vigilanza delle attività lavorative e in ordine all'adempimento degli obblighi previsti al comma 3 bis dell'art. 18 del D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.;
- ruolo del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione.

Modulo 3: Individuazione e valutazione dei rischi:

- criteri e strumenti per l'individuazione e la Valutazione dei Rischi (DVR);
- il rischio da stress lavoro correlato;
- il rischio riconlegabile alle differenze di genere, età, alla provenienza da altri paesi e alla tipologia contrattuale;
- il rischio interferenziale e la gestione del rischio nello svolgimento di lavori in appalto;
- le misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione in base ai fattori di rischio;
- la considerazione degli infortuni mancanti e delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavori e dei preposti;
- i dispositivi di protezione individuale;
- la sorveglianza sanitaria.

Modulo 4: Comunicazione, formazione e consultazione dei lavoratori:

- competenze relazionali e consapevolezza del ruolo;
- importanza strategica dell'informazione e dell'addestramento quali strumenti di conoscenza della realtà aziendale;
- tecniche di comunicazione;
- lavoro di gruppo e gestione dei conflitti;
- consultazione e partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Art. 6.2 Corsi di formazione per Preposti
(Importo unitario posto a base d'asta: € 600,00)

L'Art. 2, comma 1, lettera e), del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii., definisce il Preposto quale "persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa".

Secondo l'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 n° 221, la formazione del preposto è propedeutica a quella per i lavoratori e deve essere della durata di **8 ore**, in relazione ai compiti da lui esercitati in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Tale tipologia comprende la strutturazione e lo svolgimento di corsi di formazione nei quali i contenuti, in ottemperanza a quelli previsti ed elencati all'articolo 37, comma 7, del D.lgs. n. 81/08 ss.mm. e ii., comprendono:

- Principali soggetti del sistema di prevenzione aziendale: compiti, obblighi, responsabilità;
- Relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione;
- Definizione e individuazione dei fattori di rischio;
- Incidenti e infortuni;
- Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti e stranieri;
- Valutazione dei rischi dell'azienda, con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera;
- Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;

- Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione;
- Modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Art. 6.3 Corsi di formazione per lavoratori

La formazione dei lavoratori sulla sicurezza è uno dei principali obblighi a carico del datore di lavoro, così come previsto in diversi articoli del D. Lgs. 81/08 e ss. mm. e ii.. Primo fra tutti, l'art. 37 del D. Lgs. 81/08 e ss. mm. e ii. prevede che il Datore di lavoro provveda alla formazione dei lavoratori, secondo i contenuti e la durata previsti dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.

In particolare, l'Accordo Stato Regioni sulla formazione in materia di sicurezza dei lavoratori prevede una durata dei corsi variabile in funzione del settore di appartenenza dell'azienda (con durate minime di 8 ore per aziende ricadenti nella classificazione “rischio basso”, 12 ore per aziende ricadenti nel “rischio medio” e 16 ore per aziende ricadenti nel “rischio alto”, secondo la classificazione basata sui codici ATECO 2007 prevista nell'Allegato II dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) e sia composta da un modulo di carattere “generale”, della durata di 4 ore, e un modulo di carattere “specifico” adattato ai rischi presenti all'interno dell'Università degli Studi di Catania.

Nello specifico i corsi di formazione per lavoratori sono di tre tipologie:

1. per lavoratori soggetti a rischio basso (durata di 8 ore: 4 ore di formazione generale e 4 ore di formazione specifica);
2. per lavoratori soggetti a rischio medio (durata di 12 ore: 4 ore di formazione generale e 8 ore di formazione specifica);
3. per lavoratori soggetti a rischio alto (durata di 16 ore: 4 ore di formazione generale e 12 ore di formazione specifica).

1. Corsi di formazione per lavoratori soggetti a rischio basso della durata di 8 ore (Importo unitario posto a base d'asta: € 600,00)

I Modulo: Formazione Generale

Obiettivi didattici del modulo: Conoscenza degli obiettivi formativi e delle metodologie didattiche impiegate; conoscenza della normativa in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, del sistema di prevenzione aziendale dell'Università degli Studi di Catania e i relativi compiti e responsabilità, dei concetti di pericolo, rischio e danno e della valutazione del rischio, infine, del processo di valutazione dei rischi nell'Università degli Studi di Catania.

Argomenti:

- Normativa sulla sicurezza D. Lgs. 81/08 e ss. mm. e ii.;
- Organizzazione delle figure coinvolte, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali (DL, RSPP, MC, ecc.), illustrazione dell'organizzazione della prevenzione aziendale nell'Università degli Studi di Catania;
- I compiti del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;
- Concetti di prevenzione e protezione;
- Valutazione dei rischi: concetti di pericolo, rischio, danno;
- Metodologia della valutazione dei rischi e cenni sulla stesura del DVR.

II Modulo: Formazione Specifica- Rischi trasversali

Obiettivi didattici del modulo: conoscenza dei rischi trasversali presenti nell'Università degli studi di Catania e delle relative misure di prevenzione e protezione.

Argomenti:

- Ambienti di lavoro;
- Microclima e illuminazione;
- Ergonomia;
- Videoterminali;
- Movimentazione manuale dei carichi;

- Rischio incendio ed elettrico;
- Segnaletica disicurezza;
- Emergenze: piano di evacuazione e procedure organizzative per il primo soccorso;
- Rischi connessi allo smart-working- Lavoro agile;
- Rischio biologico generico;
- DPI, DPC, gestione rifiuti;
- Stress lavoro-correlato;

**2. Corsi di formazione per lavoratori soggetti a rischio medio della durata di 12 ore
(Importo unitario posto a base d'asta: € 900,00)**

L'attività formativa prevede 3 moduli di 4 ore cadauno distinti in tre tipologie: laboratorio, aree esterne e macchine/impianti.

Corsi di formazione per lavoratori soggetti a rischio medio – laboratorio

I Modulo: Formazione Generale

Obiettivi didattici del modulo: Conoscenza degli obiettivi formativi e delle metodologie didattiche impiegate; conoscenza della normativa in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, del sistema di prevenzione aziendale dell'Università degli Studi di Catania e i relativi compiti eresponsabilità, dei concetti di pericolo, rischio e danno e della valutazione del rischio, infine, del processo di valutazione dei rischi nell'Università degli Studi di Catania.

Argomenti:

- Normativa sulla sicurezza D.Lgs. 81/08 ss. mm. e ii.;
- Organizzazione delle figure coinvolte, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali (DL, RSPP, MC, ecc.), illustrazione dell'organizzazione della prevenzione aziendale nell'Università degli Studi di Catania;
- I compiti del servizio di prevenzione e sicurezza;
- Concetti di prevenzione e protezione;
- Valutazione dei rischi: concetti di pericolo, rischio, danno;
- Metodologia della valutazione dei rischi e cenni sulla stesura del DVR.

II Modulo: Formazione Specifica- Rischi trasversali

Obiettivi didattici del modulo: conoscenza dei rischi trasversali presenti nell'Università degli studi di Catania e delle relative misure di prevenzione e protezione.

Argomenti:

- Microclima;
- Illuminazione;
- Ergonomia;
- Videoterminali;
- Movimentazione manuale dei carichi;
- Segnaletica di sicurezza;
- Emergenze: piano di evacuazione e procedure organizzative per il primo soccorso;
- Stress lavoro correlato;
- Rischi connessi allo smart-working/lavoro agile;
- Rischio incendio ed elettrico;
- DPI, DPC, gestione rifiuti.

III Modulo: Formazione Specifica- Rischi Specifici:

Obiettivi didattici del modulo: conoscenza dei rischi specifici presenti nell'Università degli studi di Catania e delle relative misure di prevenzione e protezione.

Argomenti:

- Rischio biologico;
- Rischio chimico;
- Rischio cancerogeno;
- Rischio fisico (CEM, NIR, laser, rumore, vibrazione);
- Radiazioni ionizzanti (sostanze e sorgenti radioattive).

Corsi di formazione per lavoratori soggetti a rischio medio – aree esterne

I Modulo: Formazione Generale

Obiettivi didattici del modulo: Conoscenza degli obiettivi formativi e delle metodologie didattiche impiegate; conoscenza della normativa in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, del sistema di prevenzione aziendale dell'Università degli Studi di Catania e i relativi compiti e responsabilità, dei concetti di pericolo, rischio e danno e della valutazione del rischio, infine, del processo di valutazione dei rischi nell'Università degli Studi di Catania.

Argomenti:

- Normativa sulla sicurezza D.Lgs. 81/08 ss. mm. e ii.;
- Organizzazione delle figure coinvolte, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali (DL, RSPP, MC, ecc.), illustrazione dell'organizzazione della prevenzione aziendale nell'Università degli Studi di Catania;
- I compiti del servizio di prevenzione e sicurezza;
- Concetti di prevenzione e Protezione;
- Valutazione dei rischi: concetti di pericolo, rischio, danno;
- Metodologia della valutazione dei rischi e cenni sulla stesura del DVR.

II Modulo: Formazione Specifica- Rischi trasversali

Obiettivi didattici del modulo: conoscenza dei rischi trasversali presenti nell'Università degli studi di Catania e delle relative misure di prevenzione e protezione.

Argomenti:

- Ambienti di Lavoro;
- Microclima e illuminazione;
- Ergonomia;
- Videoterminali;
- Movimentazione manuale dei carichi;
- Segnaletica di Sicurezza;
- Emergenze: piano di evacuazione e procedure organizzative per il primo soccorso;
- Stress Lavoro-correlato;
- Rischi connessi allo smart-working- lavoro agile;
- Rischio incendio ed elettrico;
- DPI, DPC, gestione rifiuti.

III Modulo: Formazione Specifica- Rischi Specifici:

Obiettivi didattici del modulo: conoscenza dei rischi specifici legati allo svolgimento di attività in aree esterne alle sedi universitarie e delle relative misure di prevenzione e protezione.

Argomenti:

- Scivolamento;
- Cadute dall'alto;
- Rischio biologico (es. puntura d'insetto, esposizione a microorganismi nocivi, ecc.);
- Rischio chimico (esposizione accidentale);
- Rischio fisico (es. radon, ecc.);
- Esposizione ad agenti atmosferici e biotici.

Corsi di formazione per lavoratori soggetti a rischio medio – macchine/impianti

I Modulo: Formazione Generale

Obiettivi didattici del modulo: conoscenza degli obiettivi formativi e delle metodologie didattiche impiegate; conoscenza della normativa in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, del sistema di prevenzione aziendale dell'Università degli Studi di Catania e i relativi compiti e responsabilità, dei concetti di pericolo, rischio e danno e della valutazione del rischio, infine, del processo di valutazione dei rischi nell'Università degli Studi di Catania.

Argomenti:

- Normativa sulla sicurezza D.Lgs. 81/08 e ss. mm. e ii.;
- Organizzazione delle figure coinvolte, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali (DL, RSPP, MC, ecc.), illustrazione dell'organizzazione della prevenzione aziendale nell'Università degli Studi di Catania;
- I compiti del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;
- Concetti di prevenzione e protezione;
- Valutazione dei rischi: concetti di pericolo, rischio, danno;
- Metodologia della valutazione dei rischi e cenni sulla stesura del DVR.

II Modulo: Formazione Specifica- Rischi trasversali

Obiettivi didattici del modulo: conoscenza dei rischi trasversali presenti nell'Università degli studi di Catania e delle relative misure di prevenzione e Protezione

Argomenti:

- Ambienti di Lavoro;
- Microclima e illuminazione;
- Ergonomia;
- Videoterminali;
- Movimentazione manuale dei carichi;
- Segnaletica di Sicurezza;
- Emergenze: piano di evacuazione e procedure organizzative per il primo soccorso;
- Stress lavoro correlato;
- Rischi connessi allo smart-working- lavoro agile;
- Rischio incendio ed elettrico;
- DPI, DPC, gestione rifiuti.

III Modulo: Formazione Specifica- Rischi Specifici

Obiettivi didattici del modulo: conoscenza dei rischi specifici presenti nell'Università degli Studi di Catania e delle relative misure di prevenzione e protezione.

Argomenti:

- Cenni Rischio chimico;
- Cenni Rischio fisico (CEM, NIR, laser, rumore, vibrazione);
- Uso delle attrezzature di lavoro (definizioni, requisiti di sicurezza, obblighi, verifiche, manutenzioni);
- Rischi associati all'uso di macchine e di impianti dedicati ad attività sperimentali (componenti del rischio meccanico, eiezione di fluidi in pressione, rischi termici, elettrici, fisici);
- Misure di protezione: adozione procedure di lavoro, ripari e dispositivi di protezione collettiva e individuale.

3. Corsi di formazione per lavoratori soggetti a rischio alto della durata di 16 ore (Importo unitario posto a base d'asta: € 1.200,00)

L'attività formativa è articolata in quattro moduli, di 4 ore ciascuno. Il I modulo prevede 4 ore di Formazione generale; il II modulo è strutturato in 4 ore di Formazione specifica- rischi trasversali, il III e il IV modulo sono articolati in 4 ore ciascuno di Formazione specifica-rischi specifici.

I Modulo: Formazione Generale

Obiettivi didattici del modulo: Conoscenza degli obiettivi formativi e delle metodologie didattiche impiegate; conoscenza della normativa in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, del sistema di prevenzione aziendale dell'Università degli Studi di Catania e i relativi compiti e responsabilità, dei concetti di pericolo, rischio e danno e della valutazione del rischio, infine, del processo di valutazione dei rischi nell'Università degli Studi di Catania.

Argomenti:

- Normativa sulla sicurezza D.Lgs. 81/08 e ss. mm. e ii.;
- Organizzazione delle figure coinvolte, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali (DL, RSPP, MC, ecc.), illustrazione dell'organizzazione della prevenzione aziendale nell'Università degli Studi di Catania;
- I compiti del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;
- Concetti di prevenzione e protezione;
- Valutazione dei rischi: concetti di pericolo, rischio, danno;
- Metodologia della valutazione dei rischi e cenni sulla stesura del DVR.

II Modulo: Formazione Specifica- Rischi trasversali

Obiettivi didattici del modulo: conoscenza dei rischi trasversali presenti nell'Università degli studi di Catania e delle relative misure di prevenzione e protezione.

Argomenti:

- Ambienti di lavoro;
- Microclima e illuminazione;
- Ergonomia;
- Videoterminali;
- Movimentazione manuale dei carichi;
- Segnaletica di sicurezza;
- Emergenze: piano di evacuazione e procedure organizzative per il primo soccorso;

- Stress lavoro correlato;
- Rischi connessi allo smart-working- lavoro agile;
- Rischio incendio ed elettrico;
- DPI, DPC, gestione rifiuti.

III Modulo: Formazione Specifica- Rischi Specifici

Obiettivi didattici del modulo: conoscenza dei rischi specifici presenti nell'Università degli studi di Catania e delle relative misure di prevenzione e protezione.

Argomenti:

- Cenni Rischio chimico, cancerogeno e biologico;
- Cenni Rischio fisico.

IV Modulo: Formazione Specifica- Rischi Specifici

Obiettivi didattici del modulo: conoscenza dei rischi specifici presenti nell'Università degli studi di Catania e delle relative misure di prevenzione e protezione.

Argomenti:

- Sorveglianza Sanitaria, secondo il D.Lgs. 81/08 e ss.mm. e ii.;
- Rischio biologico (classi di rischio, vaccinazioni, DPI);
- Procedure di attuazione in caso di infortunio biologico;
- Movimentazione manuale pazienti;
- D.Lgs 101 del 2020-Radioprotezione.

Art. 6.4 Corsi di aggiornamento per preposti (Importo unitario posto a base d'asta: € 450,00)

Questa tipologia di corso, della durata di **6 ore**, dovrà fornire al personale dell'Ateneo di Catania, incaricato quale Preposto, un aggiornamento quinquennale sulla formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in ottemperanza all'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm. e ii., e dovrà essere coerente con quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011.

Il contenuto dell'aggiornamento per i preposti riguarderà argomenti che permetteranno di aggiornare le competenze e le conoscenze in materia di sicurezza sul lavoro. Verranno esposti degli approfondimenti giuridico-normativi, aggiornamenti tecnici, aggiornamenti su organizzazione e gestione della sicurezza in azienda e fonti di rischio.

Nello specifico:

- salute e sicurezza;
- obblighi e responsabilità;
- benessere organizzativo;
- studio approfondito artt. 17, 18, 19, 20 D.Lgs. 81/08 ss.mm. e ii..

Art. 6.5 Corsi di aggiornamento per lavoratori (Importo unitario posto a base d'asta: € 450,00)

Questa tipologia di corso, della durata di **6 ore**, fornirà al personale dell'Ateneo di Catania un aggiornamento quinquennale in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in ottemperanza all'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm. e ii. e all'accordo stato-regioni del 21 dicembre 2011, riguarda la strutturazione e lo svolgimento di corsi di aggiornamento per lavoratori esposti a rischio medio.

Il contenuto dell'aggiornamento per i lavoratori riguarderà approfondimenti giuridico-normativi, aggiornamenti tecnici sui rischi ai quali sono esposti i lavoratori, aggiornamenti su organizzazione e gestione della sicurezza in azienda, fonti di rischio e relative misure di prevenzione.

L'attività formativa prevede 2 moduli di 3 ore cadauno:

I Modulo: Formazione Generale

Obiettivi didattici del modulo: conoscenza degli obiettivi formativi e delle metodologie didattiche impiegate; aggiornamento relativamente alla normativa in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, al sistema di prevenzione aziendale dell'Università degli Studi di Catania e i relativi compiti e responsabilità, al processo di valutazione dei rischi nell'Università degli Studi di Catania.

Argomenti:

- Normativa sulla sicurezza: D.Lgs. 81/08 ss. mm. e ii.;
- La percezione del rischio;
- Figure coinvolte nel sistema della sicurezza aziendale: diritti e doveri dei vari soggetti aziendali (DL, RSPP, MC etc.) e illustrazione dell'organigramma della sicurezza dell'università di Catania
- La formazione dei lavoratori alla luce degli Accordi Stato Regioni del 21/12/2011 e del 07/07/2016;
- La valutazione dei rischi prevista dal D.Lgs 81/08 ss. mm. e ii.;
- Il documento di valutazione dei rischi previsti dal D.Lgs. 81/08 ss. mm. e ii.- Esempio del DVR Università degli studi di Catania.

II Modulo: Formazione Specifica

Obiettivi didattici del modulo: aggiornamento e arricchimento della conoscenza delle modalità di gestione delle emergenze e della stesura del piano di evacuazione, dei principali fattori di rischio stress lavoro-correlato e dei rischi trasversali e specifici presenti nella valutazione dei rischi dell'Università degli Studi Catania.

Argomenti:

- La gestione delle emergenze: cenni sul piano di evacuazione e procedure organizzative per il primo soccorso (squadre di emergenza: addetti antincendio e primo soccorso);
- Rischi trasversali e rischi specifici sulla base della mansione svolta;
- Rischi connessi allo smart-working- Lavoro agile;
- Rischio biologico generico;
- Valutazione del rischio stress lavoro-correlato.

Art. 7 - Corsi di formazione del Gruppo B “PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO”

(PRIMO SOCCORSO. Importo unitario posto a base d'asta: € 900,00)

(ANTINCENDIO. Importo unitario posto a base d'asta: € 1.600,00)

L'organizzazione e l'espletamento dell'attività formativa in materia di primo soccorso e di antincendio per i lavoratori dell'Ateno designati quali addetti alla gestione dell'emergenza ai sensi dell'art. 18 comma 1 – lettera b) del D.Lgs. 81/2008 ss.mm.ii., in conformità alle prescrizioni dell'art. 37, comma 9 dello stesso D.Lgs. 81/2008 ss.ms.ii., dovranno essere erogati mediante adeguati e specifici corsi di formazione.

Art. 7.1 Corsi di primo soccorso

I corsi di primo soccorso devono essere erogati nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 3 del D.M. 388 del 15/07/2003 per lavoratori afferenti ad aziende del gruppo B, della durata di **12 ore**.

Art. 7.2 Corsi prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza

I corsi di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza devono essere erogati ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.M. 02/09/2021, con riguardo ad attività di livello 3 come individuate all'allegato 3 dello stesso decreto, della durata di **16 ore**. Il personale formato quale addetto antincendio dovrà conseguire l'attestato d'idoneità tecnica (A.I.T.) di cui all'art. 17, comma 5 del D.Lgs. 139/2006, previo superamento di prova tecnica presso il comando provinciale dei VV.F.

Art. 8 - Corsi di formazione del Gruppo C “CORSI SPECIALISTICI IN MATERIA DI SICUREZZA”

I corsi di seguito elencati dovranno fornire la formazione specialistica con riferimento: al quadro normativo da rispettare in base alle diverse tipologie di corso e ai relativi aspetti tecnico-organizzativi; alle fonti di rischio specifiche dell’attività lavorativa o del settore produttivo in cui viene esercitato il ruolo; all’analisi dei rischi previsti dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., alle metodologie e ai criteri di valutazione dei rischi stessi e ai fabbisogni nel settore; alle fasi del processo formativo; agli strumenti da adottare nel rispetto della normativa vigente; agli aspetti della comunicazione; al miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori; al benessere organizzativo (compresi i fattori di natura ergonomica e di stress lavoro correlato); ai compiti, agli obblighi e alle responsabilità dei soggetti del sistema di prevenzione aziendale previsti dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.; ai modelli di organizzazione e gestione della sicurezza.

Art. 8.1 Corsi base di formazione per formatori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro della durata di 24 ore

(Importo unitario posto a base d’asta: € 1.200,00)

Art. 8.2 Corsi base di formazione per Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi (Modulo A e Modulo B) della durata di 76 ore (28+48) – Settore Ateco: istruzione.

(Importo unitario posto a base d’asta: € 3.800,00)

Art. 8.3 Corsi base di formazione per Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi (Modulo C) della durata di 24 ore

(Importo unitario posto a base d’asta: € 1.200,00)

Art. 8.4 Corsi base di formazione per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza della durata di 32 ore

(Importo unitario posto a base d’asta: € 1.600,00)

Art. 8.5 Corsi di aggiornamento triennale per formatori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro della durata di 24 ore

(Importo unitario posto a base d’asta: € 1.200,00)

Art. 8.6 Corsi di aggiornamento quinquennale per Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi della durata di 40 ore

(Importo unitario posto a base d’asta: € 2.000,00)

Art. 8.7 Corsi di aggiornamento quinquennale per Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi della durata di 20 ore

(Importo unitario posto a base d’asta: € 1.000,00)

Art. 8.8 Corsi di aggiornamento annuale per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza della durata di 8 ore

(Importo unitario posto a base d’asta: € 400,00)

Art. 9- Quadro riepilogativo fabbisogno formativo

Servizi di formazione oggetto dell’Accordo

Tipologia persone da formare	N° persone da formare	N° persone per corso	N° corsi	N° ore di formazione per corso	Tempo di esecuzione del servizio i gg. naturali consecutivi	Importo complessivo stimato quadriennale
Corsi di formazione per Dirigente della sicurezza	140	35	4	16	60	€ 4.800,00

Corsi di formazione per personale preposto	700	35	20	8	60	€ 12.000,00
Corsi di formazione per lavoratori (rischio basso)	420	35	12	8	60	€ 7.200,00
Corsi di formazione per lavoratori (rischio medio)	3640	35	104	12	60	€ 93.600,00
Corsi di formazione per lavoratori (rischio alto)	9030	35	258	16	60	€ 309.600,00
Corsi di aggiornamento per preposti	560	35	16	6	60	€ 7.200,00
Corsi di aggiornamento per lavoratori	560	35	16	6	60	€ 7.200,00
Corsi di formazione per addetti al primo soccorso	120	20	6	12	60	€ 5.400,00
Corsi di formazione per addetti antincendio	120	20	6	16	120	€ 9.600,00
Corsi base di formazione per formatori	20	10	2	24	60	€ 2.400,00
Corsi base di formazione per ASPP	40	10	4	76	60	€ 15.200,00
Corsi base di formazione per RSPP	20	10	2	24	60	€ 2.400,00
Corsi base di formazione RR.LL.S.	40	10	4	32	60	€ 6.400,00
Corsi di aggiornamento per formatori	40	10	4	24	60	€ 4.800,00
Corsi di aggiornamento per RSPP	40	10	4	40	60	€ 8.000,00
Corsi di aggiornamento per ASPP	40	10	4	20	60	€ 4.000,00
Corsi di aggiornamento per RR.LL.S.	40	10	4	8	60	€ 1.600,00
				TOTALE		501.400,00

TITOLO III

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI CORSI E OBBLIGHI DEL CONTRAENTE

Art. 10 - Modalità di esecuzione del servizio di formazione e adempimenti richiesti all'appaltatore del servizio

Il contraente dovrà costituire e mettere a disposizione della stazione appaltante, una segreteria organizzativa che avrà cura di organizzare, gestire e coordinare tutti le attività previste dal presente appalto nonché garantire alla stazione appaltante l'aggiornamento costante dell'attività effettuata mediante periodici report con cadenza almeno mensile. Il contraente dovrà altresì indicare alla stazione appaltante il nome del Responsabile del servizio formativo (indicandone riferimenti telefonici e indirizzo email) che dovrà essere reperibile tutti i giorni feriali, in orario di ufficio, per tutta la durata dell'accordo quadro.

Qualsiasi variazione della persona nominata dal Contraente o dei suoi riferimenti dovrà essere tempestivamente comunicata.

Il committente, in sede di stipula dell'Accordo quadro, provvederà a nominare un Direttore dell'Esecuzione del Contratto al quale sarà affidato il coordinamento, della direzione e del controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dei contratti derivanti dall'accordo quadro che saranno eventualmente stipulati.

Il contraente ha l'obbligo di organizzare e eseguire tutti i corsi richiesti dai contratti attuativi secondo i seguenti standard minimi:

- i corsi del gruppo A “Sicurezza” e del gruppo C “Corsi specialistici in materia di sicurezza” devono essere svolti in modalità a distanza (FAD), su piattaforma certificata e in modalità **sincrona** con la possibilità per i discenti di interagire in tempo reale con il formatore e chiedere chiarimenti;
- i corsi del gruppo B “primo soccorso e antincendio” devono essere svolti esclusivamente in presenza presso sedi dell'Università degli Studi di Catania che metterà a disposizione all'uopo;
- tutti i formatori dovranno possedere le competenze tecnico-professionali richieste dal Decreto Interministeriale del 06/03/2013 nonché quelle previste dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 per erogare la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro e possedere almeno 3 anni di esperienza nelle funzioni di insegnamento e/o professionali maturati durante l'ultimo quinquennio. Il numero di formatori dovrà essere commisurato alle esigenze complessive del progetto per assicurare il rispetto della tempistica prevista. I formatori dovranno condividere le strategie di lavoro previste dalla stazione appaltante e operare in costante coordinamento con essa;
- predisposizione e consegna a tutti i partecipanti di materiale didattico adeguato agli obiettivi dei corsi di formazione da fornire ad ogni partecipante in formato elettronico. La consegna sarà effettuata dal contraente via mail direttamente ai discenti il primo giorno di lezione. Tale materiale didattico dovrà essere preliminarmente sottoposto all'attenzione del Direttore dell'esecuzione del Contratto, il quale potrà richiederne modifiche o integrazione con argomenti non presenti rispetto a quelli da trattare, adeguati alla realtà lavorativa della stazione appaltante, al fine di rendere l'attività formativa quanto più efficace;
- predisposizione dei registri delle presenze con registrazione in entrata e in uscita, mediante registro elettronico per i corsi in modalità FAD o cartaceo per i corsi erogati in presenza da consegnare alla stazione appaltante;
- predisposizione e effettuazione del test finale di apprendimento;
- realizzazione e rilascio, entro 10 giorni dalla fine di ogni corso, di apposito attestato di partecipazione a seguito del raggiungimento di almeno il 90% della durata dell'intero corso e previa verifica di apprendimento finale;
- le singole attività formative devono essere espletate dal lunedì al venerdì in giorni feriali con calendario concordato con il DEC del servizio e nelle fasce orarie dallo stesso accettate;
- eventuali spostamenti o annullamenti di singole lezioni o di interi corsi potranno essere accettati solo in documentati casi di forza maggiore e dovranno essere comunicati agli interessati e al DEC non meno di 72 ore prima dalla data fissata;
- le aule dovranno essere così formate:
- gruppo A “Sicurezza”: max 35 unità di personale;

- gruppo B “primo soccorso e antincendio”: da 15 a max 20 unità di personale;
- gruppo C “corsi specialistici in materia di sicurezza”: da 1 a max 10 unità di personale.

Con riferimento ai corsi di formazione per addetto antincendio l'appaltatore dovrà provvedere a soddisfare gli ulteriori seguenti adempimenti:

- mettere a disposizione i mezzi e l'assistenza qualificata per l'espletamento della parte pratica del corso (ultime 4 ore) presso la sede messa a disposizione dal Committente;
- nel caso di intervallo temporale tra la conclusione del corso e l'esame presso la sede dei VV.F. superiore a 30 giorni, effettuare con qualche giorno di anticipo rispetto a quello della convocazione dei candidati, un incontro con i discenti, erogabile anche in modalità FAD, per richiamare le principali nozioni di prevenzione incendi fornite con il corso e particolarmente utili per il superamento della prova;
- curare tutto l'iter procedurale presso il locale Comando dei VV.F., per il rilascio, in caso di superamento della prevista prova teorico-pratica, a ciascun candidato da parte dello stesso Comando dell'Attestato d'Idoneità Tecnica nonché l'assistenza in loco in occasione dello svolgimento della stessa, rendendo disponibile la necessaria attrezzatura per l'esecuzione della parte pratica dell'anzidetta prova (bombole di gas, estintori, ed eventuali DPI che lo stesso Comando dei VV.F. richiedesse); versare la quota richiesta dal Comando per ogni partecipante per l'attività di accertamento (somme a carico del contraente); provvedere alla fornitura della necessaria marca da bollo per il rilascio a ciascun partecipante dell'attestato A.I.T. conseguito (somme a carico del contraente).

Il Contraente, entro 7 giorni dalla stipula dei contratti attuativi, dovrà presentare il programma didattico definitivo per tutte le tipologie di corsi richiesti e l'elenco dei formatori proposti, completi di *curriculum* e copia del materiale didattico proposto.

Il Committente entro 7 giorni approverà il programma con eventuali commenti/modifiche che il Contraente si obbliga a integrare nel piano didattico. Per l'approvazione del programma il Committente potrà richiedere incontri di coordinamento con i responsabili del servizio e i formatori in modalità a distanza.

Il Contraente, ricevuto il programma approvato, deve entro 7 giorni completare il programma e avviare immediatamente le attività di formazione. L'inizio della prima lezione dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla firma di ogni contratto attuativo.

Il Committente si impegna a comunicare l'elenco dei partecipanti ad ogni corso di formazione entro 20 giorni dall'inizio dell'attività didattica stabilita nel programma didattico concordato tra le parti.

A tal riguardo il contraente si impegna a predisporre una piattaforma informatica web di gestione dei corsi che consenta di gestire tutte le fasi dell'attività formativa (elenco partecipanti, calendario delle lezioni, registro presenze, convocazioni, rilascio attestati, ecc.). Il Contraente si impegna a fornire apposite credenziali al RUP e al DEC per consentire loro di inserire l'elenco dei partecipanti e monitorare, intervenendo se ritenuto opportuno, sulle attività.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, all'interno della spesa autorizzata, il numero di corsi previsto per ogni tipologia richiesto con la stipula dei contratti attuativi.

Art. 11 - Osservanza delle Leggi e delle Norme

Il Contraente, oltre che all'espletamento del servizio secondo le condizioni, modalità, termini e prescrizioni contenuti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si impegna all'esatta osservanza delle prescrizioni e condizioni stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti di pubblici servizi (in particolare il codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023).

Si obbliga inoltre, più in generale, al rispetto di leggi, decreti, circolari valide a livello comunitario, nazionale, regionale e comunale che, in qualche modo, direttamente o indirettamente, abbiano attinenza con le prestazioni oggetto dell'appalto d'interesse.

Il Contraente dovrà inoltre adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessari e opportuni per garantire l'incolumità dei lavoratori in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, delle persone addette ai lavori e dei terzi (in particolare, il testo unico sulla sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 ss.mm. ii.) nonché evitare danni ai beni pubblici e privati.

A carico del Contraente restano ancora gli obblighi seguenti:

- adottare le misure necessarie per assicurare la protezione dei dati personali e/o sensibili di cui venisse in possesso in ragione del servizio espletato. A riguardo è fatto obbligo al contraente di osservare tutte le leggi e i regolamenti in materia di trattamento dei dati; il contraente è obbligato, laddove previsto dalla normativa di settore, a fornire apposita informativa ai discenti.
- rispettare tutti gli adempimenti fiscali e assicurativi, assistenziali e previdenziali di legge;
- osservare tutte le disposizioni in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro.

Il Contraente è tenuto a verificare ed evidenziare le discordanze fra le prescrizioni del presente Capitolato e quelle dettate da eventuali nuove norme e leggi, in vigore all'atto dell'esecuzione dell'appalto.

Art. 12 - Personale addetto al servizio

- Il numero di formatori deve essere sufficiente a garantire la continuità, l'efficienza e la regolarità delle attività previste nel presente Capitolato e nel contratto che sarà stipulato.
- Il Contraente si obbliga a rispettare tutti gli adempimenti fiscali e assicurativi, assistenziali e previdenziali previsti dalla legge in vigore.
- Il Contraente deve osservare tutte le disposizioni in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro.
- Il Committente rimane estraneo al rapporto tra i formatori e il Contraente.
- Il Contraente assume l'onere di fornire a tutto il personale impiegato nel servizio i tesserini di riconoscimento per l'espletamento dei corsi svolti in presenza.

TITOLO IV

PRESENTAZIONE OFFERTA

Art. 13 - Offerta economica

L'offerta economica, indicata in cifre e in lettere (IVA esente ai sensi dell'art. 10, n. 20 del D.P.R. n. 633/72), dovrà essere sottoscritta, per esteso ed in modo leggibile, da parte del legale rappresentante o, nel caso di imprese riunite, dai legali rappresentanti di ciascun componente il raggruppamento e accompagnata da fotocopia di un documento di identità, in corso di validità.

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata a favore del prezzo totale più basso offerto.

Il minor prezzo sarà determinato mediante offerta, con un ribasso unico percentuale, sull'elenco riportato al precedente art. 9 – Quadro riepilogativo fabbisogno formativo.

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto al valore posto a base d'asta o offerte con ribasso pari a zero.

Art. 14 - Criteri di aggiudicazione

L'appalto del servizio in oggetto sarà aggiudicato secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.lgs n. 36/2023, in quanto trattasi di servizi con caratteristiche standardizzate.

È facoltà della Stazione appaltante procedere all'affidamento anche in caso di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua ovvero di non affidare affatto in caso in cui siano ravvisate insufficienti condizioni di praticabilità del progetto o l'offerta economica non sia ritenuta congrua.

In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale relativa alla documentazione richiesta per la partecipazione alla gara si applica la procedura del soccorso istruttorio previsto dall'art. 101 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 15 Contratto - Stipulazione - Spese

La Stazione appaltante provvederà ad inviare al fornitore aggiudicatario, i contratti applicativi richiesti sulla base delle esigenze dell'amministrazione.

I contratti applicativi dovranno indicare i servizi richiesti precisando il relativo corrispettivo e il tempo entro cui effettuare la prestazione così come previsti dal precedente art. 9. L'importo di ogni contratto applicativo sarà determinato dalla somma dei prezzi dei singoli servizi richiesti applicando il ribasso unico percentuale offerto su ogni singola voce.

A tutela dell'Amministrazione e ai sensi di legge, l'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo delle eventuali verifiche sulla 1^a classificata, relativamente a: requisiti dichiarati in gara, con riguardo alla capacità partecipativa, validità e congruità dell'offerta.

Sono a carico del contraente le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipula contrattuale.

Sono inoltre a carico del contraente tutti gli oneri e obblighi di contratto.

Sono a carico dell'Amministrazione soltanto il corrispettivo di contratto e quanto per legge spettante.

Art. 16 Garanzie obbligatorie - cauzione

Le ditte concorrenti dovranno presentare, a corredo dell'offerta, garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara, con le modalità di cui al D. Lgs. n. 36/2023. La garanzia prestata dall'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; con riferimento ai concorrenti non aggiudicatari la garanzia verrà svincolata entro i termini previsti dal D. Lgs. n. 36/2023.

La garanzia provvisoria deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La Stazione appaltante si riserva, nel corso della procedura, di chiedere il rinnovo della garanzia provvisoria, fino ad un massimo di ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione; a tal fine l'offerta deve essere corredata anche di una dichiarazione di impegno, da parte del garante, al suddetto rinnovo a seguito di semplice richiesta da parte della Stazione appaltante.

L'ente di formazione aggiudicatario è tenuto a costituire garanzia fideiussoria, a titolo di garanzia definitiva, nella misura e con le modalità di cui all'art. 106 del sopramenzionato decreto. La mancata costituzione della garanzia definitiva entro il termine assegnato dal Committente determina la decadenza dell'affidamento, e l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria. La garanzia definitiva è svincolata e restituita al contraente solo a conclusione del rapporto, dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali. Le garanzie prestate mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima, previa semplice richiesta scritta del Committente, entro quindici giorni dalla stessa.

Art. 17 - Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) e certificato di verifica di conformità

Il Committente, in sede di stipula del contratto, provvederà a nominare un Direttore dell'Esecuzione del Contratto le cui principali funzioni saranno quelle del coordinamento, della direzione e del controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto.

Il Direttore dell'Esecuzione, entro 30 giorni dal termine del singolo contratto attuativo, rilascerà il Certificato di verifica di conformità dopo l'accertamento della regolare e completa esecuzione delle prestazioni contrattuali. Il certificato, sottoscritto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, sarà inviato

al RUP che provvederà agli adempimenti di competenza in merito alla liquidazione del servizio prestato nonché allo svincolo della cauzione definitiva.

Art. 18 - Corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo della prestazione svolta per ogni singolo contratto applicativo, pari all'offerta presentata in sede di gara, non potrà subire variazione. Resta fermo quanto indicato dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023.

Quanto corrisposto alla Società dal Committente andrà a compensare qualsiasi onere, espresso e non dal presente Capitolato, per il perseguitamento della finalità del servizio di cui trattasi.

Il pagamento avverrà in singole soluzioni a seguito di conclusione della prestazione di cui al singolo contratto attuativo, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio, dell'assolvimento degli obblighi previdenziali ed assistenziali (DURC) e dell'osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 136/2010 e ss.mm.ii.). È vietata qualunque cessione del credito e qualunque procura a riscuotere che non siano accettate per iscritto dal Committente.

Alla Società appaltatrice verrà corrisposta la somma pattuita, a fronte di presentazione di fattura elettronica per detto importo, IVA esente ai sensi dell'art. 10, n. 20 del D.P.R. n. 633/72, e con indicazione dell'attività svolta.

Dall'importo contrattuale saranno detratte le eventuali penali applicate.

Art. 19 – Subappalto

Fermo restando il divieto di cessione del contratto, è possibile il ricorso al subappalto secondo quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 20 - Forza maggiore

L'appaltatore non può, per sua decisione unilaterale, sospendere, rallentare o interrompere il servizio, neanche in caso di controversia con il committente.

Nel caso in cui, non a causa di manchevolezze dell'Amministrazione, non fosse in grado di effettuare la prestazione contrattuale nei termini previsti, sarà sollevato da responsabilità e quindi dall'applicazione delle penali, solo qualora sia in grado di dimostrare che il mancato o ritardato servizio è imputabile a causa di forza maggiore.

Qualora la forza maggiore determini una mancata esecuzione del servizio per un periodo superiore a 15 giorni consecutivi, il Committente si riserva il diritto di applicare le penali previste.

Nel caso poi che l'appaltatore non si dimostrasse in grado di fare fronte agli impegni contrattuali assunti, il committente si avvarrebbe del diritto di recedere dal contratto stesso, incamerando l'intero importo garantito con la cauzione, fatto salvo il maggior danno subito.

Art. 21 - Penali

Fatto salvo quanto stabilito nel precedente articolo di riferimento, in caso di mancata conclusione dell'attività formativa entro il termine fissato, come previsto dall'art. 126 del vigente codice degli appalti, il Committente applicherà all'appaltatore una penale dell'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Sarà considerata mancata conclusione anche la mancata consegna degli attestati entro il tempo stabilito.

Art. 22 – Foro Competente

Per eventuali controversie, viene eletto in via esclusiva competente il Foro di Catania. La competenza arbitrale per la definizione delle eventuali controversie viene esclusa.

Le Parti si impegnano ad esperire ogni iniziativa utile per addivenire ad un'equa e ragionevole composizione dell'eventuale disputa, prima di adire le vie legali.

Art. 23 – Importo contratti applicativi

Non è previsto alcun importo contrattuale minimo garantito, pertanto, qualora alla scadenza del termine contrattuale non sia stato consumato l'intero importo di contratto, l'appaltatore non potrà avanzare alcuna pretesa ad alcun titolo, salvo il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite.

Art. 24 -Tutela della Privacy

Ai sensi del D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii., i dati forniti dal Committente o comunque acquisiti nel corso dell'esecuzione del servizio saranno trattati secondo le finalità contrattuali ed istituzionali, nel rispetto della normativa vigente sulla riservatezza e segretezza dei dati.

L'Appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii. e a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza durante l'esecuzione del servizio o in relazione ad esso. Tale obbligo deve essere osservato anche da parte dei dipendenti e formatori (nonché da coloro che saranno coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio).

Art. 25 Clausola risolutiva espressa

Nel caso di inadempienze gravi e/o ripetute ovvero in caso di omissione e/o di sospensione anche parziale da parte dell'esecutrice delle prestazioni oggetto del contratto, ad eccezione dei casi di forza maggiore, l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art 1456 cc., mediante comunicazione a mezzo Pec, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno della società.

La risoluzione dell'Accordo quadro è disciplinata dall'art. 122 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 26 Recesso

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di recedere dall'Accordo quadro alle condizioni previste dall'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023. In tale ipotesi l'amministrazione resta obbligata al pagamento delle sole fatture emesse in relazione agli ordini effettuati alla data in cui il recesso ha efficacia; con tale pagamento l'Aggiudicatario si ritiene soddisfatto di ogni suo avere e accetta sin d'ora che non avrà altro a pretendere a qualsiasi titolo e in particolare per l'anticipato scioglimento del rapporto contrattuale.